

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **19 (diciannove)** - del mese di **giugno** alle ore **15:37** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI A E-DISTRIBUZIONE S.P.A. AI SENSI DELLA L.R.10/93 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI COSTRUZIONE DI NUOVE LINEE ELETTRICHE 15 KW IN CAVO SOTTERRANEO E RELATIVE NUOVE CABINE DI TRASFORMAZIONE DENOMINATE "LINEA MT.PRATO" IN LOC.PRATO, "NEW FORMENTINI" E "SOC.GAVASSA" IN LOC.GAVASSA, E "TEKNOEDIL" IN LOC.CORTE TEGGE IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca				RUOZZI Cinzia	Si		
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SACCHI Stefano			Si
AGUZZOLI Fabrizio			Si	SALATI Roberto			Si
BASSI Claudio	Si			SORAGNI Paola			Si
BENASSI Giacomo	Si			VARCHETTA Giorgio			Si
BERTUCCI Gianni				VERGALLI Christian	Si		
BRAGHIROLI Matteo	Si			VINCI Gianluca			
BURANI Paolo							
CANTERGIANI Gianluca	Si						
CASTAGNETTI Fausto	Si						
CORRADI Davide							
DE LUCIA Dario			Si				
FERRARI Giuliano	Si						
FERRARINI Filippo			Si				
FERRETTI Paola	Si						
GENTA Paolo	Si			----- Assessori -----		Presenti	
GHIDONI Riccardo	Si			PRATISSOLI Alex		Si	
IORI Matteo	Si			BONVICINI Carlotta		No	
MAHMOUD Marwa	Si			CURIONI Raffaella		No	
MELATO Matteo			Si	DE FRANCO Lanfranco		No	
MONTANARI Fabiana	Si			MARCHI Daniele		Si	
PANARARI Cristian			Si	RABITTI Annalisa		No	
PEDRAZZOLI Claudio	Si			SIDOLI Mariafrancesca		No	
PERRI Palmina	Si			TRIA Nicola		No	
PIACENTINI Lucia	Si						
RINALDI Alessandro			Si				

Consiglieri	Presenti:	28	Assessori presenti:	2
	Favorevoli:	18		
	Contrari:	0		
	Astenuti:	10		

Presiede: **IORI Matteo**
Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 5167/70 del 05.04.2011, sono stati approvati ai sensi della L.R.n.20/2000 e s.m., il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), entrati in vigore il 25.05.2011 a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 77, così come successivamente modificati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale ID. n. 9170/52 del 17.03.2014, è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale (POC), divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 119 del 23.04.2014, cui ha fatto seguito una variante al POC approvata in data 13.04. 2015 con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 68 entrato in vigore il 06.05.2015 a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 104;
- il POC ha come elaborati costitutivi quelli relativi agli interventi di trasformazione e delle connesse dotazioni territoriali e infrastrutturali e precisamente: gli elaborati *PO.5 "Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di pubblico interesse e PO.5.1 Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo espropriativo"*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n.79 del 23/05/2022 è stato poi adottato ai sensi della L.R.n.24/2017 *"Tutela e uso del territorio"*, il Piano Urbanistico Generale (PUG);
- a decorrere dalla data di adozione del PUG, e fino alla sua entrata in vigore a seguito di pubblicazione sul BURERT della delibera di approvazione avvenuta in data 08.05.2023 con DCC ID n.91 , si applicano le misure di salvaguardia, come previsto dall'art. 27 della L.R. 24/2017, e così come disciplinato all'art. 1.6 dell'elaborato Indirizzi disciplinari (SQ_D.1) del Piano, restano in vigore fino all'emanazione del relativo provvedimento di approvazione, i previgenti strumenti urbanistici comunali della L.R.20/2000.

Premesso inoltre che:

- la società "e -distribuzione S.p.A" con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin 4 - C.F. e P.I. n. 05779711000 sta programmando di realizzare nel territorio comunale una serie di importanti nuove infrastrutture in parte interrate e comportanti eliminazione dei condotti aerei , che permetteranno un miglioramento del servizio elettrico in tutta le aree interessate dalle nuove progettazioni in caso di guasti o interventi di manutenzione della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- le suddette nuove infrastrutture necessitano dell'autorizzazione prevista dall'art.2 della L.R.n.10/1993 e s.m. recante: *"Norme in materia di opere relative a linee e impianti elettrici fino a 150 volts - delega di funzioni amministrative"*; gli articoli 2bis e 4, prevedono che il procedimento sia di competenza della struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE che mediante

convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L.R. 10/1993 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990, rilascerà al termine del procedimento di cui all'art.2 bis comma 3 della citata legge, autorizzazione alla costruzione delle nuove infrastrutture elettriche, che avrà efficacia sia di variante urbanistica, sia di introduzione delle fasce di rispetto, ai sensi del DM 29/05/2008 e della L.R.20/2000 (artt. A-23 e A-26) sia di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità dell'opera, ai sensi degli articoli 3 e 4 bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001;

Dato atto che:

- la società "e-distribuzione S.p.A" ha dunque presentato all'Agenzia Regionale per la prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE-SAC), i seguenti 3 progetti in ottemperanza dell'art. 2, comma 6, della L.R. 10/1993 :

A) in data 18/11/2020 ha presentato ad ARPAE -SAC, (pratica num..35778/3365 e seguenti) e al Comune per quanto di competenza (PG.n.191641), istanza di autorizzazione alla costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV (linea MT Prato) in cavo sotterraneo a seguito demolizione di un tratto aereo in conduttori nudi, in via Lenin, località Gavassa; il progetto consegue alla richiesta di spostamento di impianti e prevede l'interramento di un tratto di linea in cavo nudo ed elicordato e la demolizione della cabina n.480542 "SUIDEA": oltre alla cabina verranno demoliti in totale circa 0,805 km di linea aerea e 0,100km di linea interrata; L'elettrodotto in progetto è legato alla pratica precedente 3578/2332 con la quale si è autorizzata la costruzione della cabina n°705148 "SOC.AGR.GAVASSA".

- alla domanda sono stati allegati poi integrati in sede di conferenza dei servizi, i seguenti elaborati:

- Progetto Definitivo aggiornato (3578/3365_PD_V3);
- Vincolo Preordinato Esproprio aggiornato (3578/3365_VPE_V3);
- Variante Urbanistica REGGIO EMILIA (3578/3365_VU2.);
- Relazione Compatibilità Ambientale (3578/3365_AMB2);
- Elaborato per interferenza Bonifica (3638/7-3365);
- Elaborato Tavola Stralcio POC Reggio Emilia (3578/3365_POC)

- con la medesima comunicazione "e-distribuzione S.p.A" ha chiesto al Comune di Reggio Emilia di esprimere nell'ambito della conferenza dei servizi indetta da ARPAE-SAC, il nulla osta di competenza ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici, segnalando che l'elettrodotto non interesserà, zone, elementi, sistemi sottoposti a vincolo e/o tutela rientranti nel D.lgs.42/2004 parte terza; nonché di esprimere il parere in ordine alla "conformità urbanistica" dell'impianto, affinché l'atto di autorizzazione abbia efficacia sia di variante urbanistica ai sensi dell'art. 2 bis L.R. 10/93, sia di introduzione delle fasce di rispetto, ai sensi del D.M. 29/05/2008 "Fasce" e della L.R. 20/2000 (art. A-23 e A-26). nonché il consenso di massima per l'eventuale attraversamento delle strade od opere comunali, precisando che le interferenze con i predetti beni ed opere formeranno oggetto di specifica e successiva istanza;

- per il progetto è stata inoltre richiesta dalla società istante, la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R.10/1993 e la dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art.56 ter del D.P.R.327/2001 e s.m.e.i.;

- tale impianto necessita infatti dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali di cui al foglio 99 mapp. 456-459 460 462 465 467 469 468 470 475 660 661 e al foglio 100 mappali 199-200-201;

B) in data 17.09.2021 "e-distribuzione S.p.A" ha presentato ad ARPAE-SAC (pratica ARPAE num. 26151/2021 e seguenti) e al Comune per quanto di competenza (PG.n 203649), istanza di autorizzazione alla costruzione di un nuovo elettrodotto in cavo sotterraneo il cui progetto, conseguente alla richiesta di spostamento di impianti e la realizzazione di un nuovo elettrodotto a 15 kV lungo circa 1,650 km in cavo elicordato sotterraneo e n° 2 nuove cabine di trasformazione MT/bt e precisamente la n° 722861 denominata "SOC.GAVASSA" e la n°723401 denominata "NEW FORMENTINI" con contestuale demolizione di circa 1,200 km di linea aerea in conduttori nudi, circa 0,240 km di linea aerea in cavo elicordato e 23 sostegni;

- alla domanda e successiva integrazione , sono stati allegati:

- Elaborato Progetto definitivo (Disegno n. 3578/3818_PD);
- Elaborato stralcio strumenti urbanistici comune di Reggio Emilia (Disegno n. 3578/3818_VU);
- Elaborato Vincolo Preordinato all'Esproprio (Disegno n. 3578/3818_VPE);
- Relazione sulla compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 2 e 2 bis della L.R. 10/93 e s.m.i. (Disegno n. 3578/3818_AMB);
- Elaborato interferenza CONDOTTO DUE SECCHIE (3638/7-3818);
- Elaborato interferenza STRADA PROVINCIALE n.113 (3638/6-3818);

- con la medesima comunicazione "e-distribuzione S.p.A" ha chiesto al Comune di Reggio Emilia di esprimere nell'ambito della conferenza dei servizi indetta da ARPAE-SAC, il nulla osta di competenza ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici, segnalando che l'elettrodotto non interesserà, zone, elementi, sistemi sottoposti a vincolo e/o tutela rientranti nel D.lgs.42/2004 parte terza; nonché di esprimere il parere in ordine alla "conformità urbanistica" dell'impianto, affinché l'atto di autorizzazione abbia efficacia sia di variante urbanistica come sopra già descritto , nonché il consenso di massima per l'eventuale attraversamento delle strade od opere comunali, precisando che le interferenze con i predetti beni ed opere formeranno oggetto di specifica e successiva istanza;

- per il progetto è stata inoltre richiesta da "e-distribuzione S.p.A" , la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R.10/1993 e la dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art.56 ter del D.P.R.327/2001 e s.m.e.i.;

- tale impianto necessita infatti dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali di cui al foglio 99, mappali 613-614-615-616-617-620-448-371-379-255-394, 306-302-454-455-456-457-458-459-460-462-262-62- 407 e al foglio 100 mappali: 25-27-28-29-122-144-117-118-122-145-146-147, di proprietà privata come risulta dall'elaborato_Vincolo Preordinato all'Esproprio n. 3578/3818_VPE;

C) infine, data 30.06.2022 la società richiedente ha presentato ad ARPAE-SAC, (pratica num. 24848/2022 e seguenti) e al Comune per quanto di competenza, istanza di autorizzazione alla costruzione di nuova linea elettrica a 15 kv in cavo sotterraneo compresa tra la cabina primaria Corte Tegge, situata nella omonima zona industriale, e la cabina secondaria denominata

TEKNOEDIL ubicata in via N. Sauro in località Barco e contestuale demolizione di 3 derivazioni aeree esistenti tale costruzione interessa terreni dei comuni di Reggio Emilia, Bibbiano e Cavriago. Anche per tali costruzioni comportanti si rende necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali ricadenti nel Comune di Reggio Emilia di cui al foglio 64 mappali : 54-50-271-275-237-281-279-265- e al foglio 65 mapp.562-150-148-104-85-549-548-102-545;

- con la medesima comunicazione "e-distribuzione S.p.A" ha chiesto al Comune di Reggio Emilia di esprimere nell'ambito della conferenza dei servizi indetta da ARPAE-SAC, il nulla osta di competenza ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici, segnalando che l'elettrodotto non interesserà, zone, elementi, sistemi sottoposti a vincolo e/o tutela rientranti nel D.lgs.42/2004 parte terza; nonché di esprimere il parere in ordine alla "conformità urbanistica" dell'impianto, affinché l'atto di autorizzazione abbia efficacia sia di variante urbanistica come sopra già descritto, nonché il consenso di massima per l'eventuale attraversamento delle strade od opere comunali, precisando che le interferenze con i predetti beni ed opere formeranno oggetto di specifica e successiva istanza;

Dato atto che:

- ARPAE _Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, ha condotto per ciascuno dei procedimenti di cui sopra la conferenza dei servizi procedendo alle pubblicazioni di legge e precisamente:

per il procedimento di cui sopra al punto A):

- ARPAE-SAC ha convocato con pec PG.n.198390 del 25/11/2020 la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990; indi ha provveduto al deposito degli elaborati con avviso pubblicato sul BURERT del 09/12/2020 n.424 per 20 giorni consecutivi con termine di 40 giorni decorrenti dall'avviso di avvenuto deposito, al fine di raccogliere eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati;

- in data 02/03/2021 è stata fatta richiesta di integrazioni unitaria al progetto da parte della cds e al progetto è stata formulata un'osservazione da parte dell'unica ditta catastale interessata e e-distribuzione ha provveduto a rettificare il progetto in accoglimento della suddetta osservazione;

- in data 28/06/2021 il proponente ha presentato la documentazione integrativa al progetto; ARPAE SAC ha poi comunicato alla CFS l'avvenuta acquisizione dei seguenti pareri favorevoli : nulla osta del Comando Militare Esercito Emilia Romagna del 11/12/2020; parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e province di Modena Reggio Emilia e Ferrara del 21/12/2020.

per il procedimento di cui sopra al punto B):

- ARPAE-SAC ha convocato con pec PG.n.209262 del 29.09.2021 la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990; indi ha provveduto al deposito degli elaborati con avviso pubblicato sul BURERT del 13.10.2021 per 20

giorni consecutivi con termine di 40 giorni decorrenti dall'avviso di avvenuto deposito, al fine di raccogliere eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati;

- con nota PG.n. 227604 del 22/10/2021 il servizio Rigenerazione Urbana ha chiesto alcune spiegazioni in merito alla correlazione tra il presente progetto e quello relativo alla "Linea MT PRATO: Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo a seguito demolizione tratto aereo in conduttori nudi, in via Lenin località Gavassa" e di adeguare l'elaborato di variante urbanistica (Rif. 3578-3818_vu) trasmesso agli strumenti urbanistico comunali oggetto di variante urbanistica (PSC:-Elaborato P7.3; POC:-Elaborato PO.5 e Elaborato PO.5.1);

- in data 18/02/2022 "e-distribuzione S.p.A" ha inviato ad ARPAE SAC e alla Conferenza (PG.n. 45606), l'elaborato di progetto definitivo aggiornato (3578-3818_PD_REV1) con l'indicazione che non sono presenti impianti fissi di trasporto a distanza inferiore a 30 m dall'elettrodotto in progetto, limitatamente alle due pratiche autorizzative sono legate a due diverse richieste distinte di allaccio di fornitura elettrica, compatibili tra loro; con la pec sopra citata si è provveduto anche ad adeguare l'elaborato di variante urbanistica 3578/3818 (VU_REV1), riportando lo stato di fatto e lo stato di progetto sugli elaborati urbanistici indicati dal Comune di Reggio Emilia;

- ARPAE-SAC, in data 15.03.2022 con nota acquisita al PG. 67826 ha dichiarato che sono pervenute le seguenti determinazioni favorevoli all'intervento stesso: Autorizzazione favorevole n. 24107 del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, acquisita al PG/2021/162601 del 21/10/2021;

- parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP-BO), acquisita al PG/2021/156308 del 11/10/2021.

- per il procedimento di cui sopra al punto C):

- in data 20.07.2022 ARPAE-SAC ha convocato con pec pervenuta al Comune il 21/07/2022 PG.n. 178389, la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990; indi ha provveduto al deposito degli elaborati con avviso pubblicato sul BURERT n.236 del 03.08.2022 per 20 giorni consecutivi con termine di 40 giorni decorrenti dall'avviso di avvenuto deposito, al fine di raccogliere eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati; in data 10.11.2022 è stata fatta richiesta di integrazioni unitaria al progetto da parte della Conferenza dei servizi; in data 21.09.2022 sono pervenute osservazioni trasmesse al proponente in data 10/11/2022 contestualmente alla richiesta di integrazioni unitaria ai fini della formulazione delle proprie controdeduzioni ed e-distribuzione ha controdedotto accogliendo tutte le osservazioni visti anche gli elaborati trasmessi in data 21/11/2022 e acquisiti agli atti della conferenza.

- In merito al suddetto procedimento ARPAE-SAC con propria nota acquisita al PG.n. 35503/2023 del 06.02.2023 ha poi comunicato alla conferenza l'avvenuta acquisizione dei seguenti pareri favorevoli: parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, Belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e province di Modena Reggio Emilia e Ferrara del 14/07/2022 (PG n.116343); nulla osta comando Militare Esercito Emilia Romagna del 29/11/2022 _ PG.n.196141; parere favorevole subordinato a prescrizioni di Ferrovie Emilia Romagna del

13.10.2022 PG.n.168013; nulla osta della Regione Emilia Romagna- Direzione generale Cura del Territorio e dell'ambiente – servizio Trasporto Pubblico e mobilità sostenibile del 13.10.2022 PG.n. 168008 ed infine parere favorevole di fattibilità di IRETI S.p.A del 23.009.2022 PG.n. 155867.

- l'autorità procedente, infine tenuto conto della necessità di concludere il procedimento nei tempi previsti ex L.R.n. 10/93, ha dunque chiesto agli enti che ancora non avevano provveduto, di trasmettere le autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati per gli ambiti di rispettiva competenza in merito a quanto riportato dal Proponente negli elaborati progettuali e alle successive integrazioni;

Rilevato che:

- per i tre procedimenti sopraelencati il Comune di Reggio Emilia, è tenuto a concedere il nulla osta di competenza, ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici, nonché il consenso di massima per l'eventuale attraversamento delle strade od opere comunali, avendo visionato gli elaborati trasmessi:

- al riguardo il servizio Rigenerazione urbana ha reso il proprio parere favorevole di conformità urbanistica in atti al PG.n. 139733/2023 sui tre procedimenti in argomento dal quale si ricava che :

A) "LINEA MT PRATO: COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO A SEGUITO DEMOLIZIONE TRATTO AEREO IN CONDUTTORI NUDI, IN VIA LENIN LOCALITÀ GAVASSA"*La realizzazione dell'elettrodotto in progetto, si rende necessaria a seguito di richiesta spostamento impianti. Il progetto prevede l'interramento di un tratto di linea in cavo nudo ed elicordato e la demolizione della cabina n. 480542 "SUIDEA": oltre alla cabina verranno demoliti in totale circa 0,805 km di linea aerea e 0,100 km di linea interrata. L'impianto avrà uno sviluppo totale di circa km 1,120 di linea MT in cavo sotterraneo. L'esecuzione dell'intervento non comporterà, a lavori ultimati, alcuna alterazione morfologica del terreno né modificherà lo stato dei luoghi. Il sistema forestale e boschivo non verrà in alcun modo interessato dall'esecuzione dell'opera in quanto il tracciato è per la quasi totalità su strada quindi non si renderà necessario abbattere nessun albero. La linea in progetto è un'opera di pubblica utilità in quanto comporterà un miglioramento del servizio elettrico per tutta l'area ed entrerà a far parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica di e-distribuzione S.p.a. Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.*

Natura dei terreni interessati: area privata

Il tracciato interessa esclusivamente terreni agricoli".

B) "COSTRUZIONE DI NUOVE LINEE ELETTRICHE A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO, NUOVE CABINE DI TRASFORMAZIONE MT/BT N° 273401 "NEW FORMENTINI" E N°722861 "SOC. GAVASSA" A SEGUITO DEMOLIZIONE LINEA AEREA IN CONDUTTORI NUDI, CABINA N°480542 "SUIDEA" E PTP N°118110 "V. FORMENTINI", NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA (RE)"

Nel Comune di Reggio Emilia (RE), a seguito richiesta spostamento impianti, occorre realizzare un nuovo elettrodotto a 15 kV lungo circa 1,650 km e n° 2 nuove cabine di trasformazione MT/bt di seguito elencate:

- n° 722861 denominata "SOC. GAVASSA"

- n° 723401 denominata "NEW FORMENTINI"

Verranno contestualmente demoliti circa 1,200 km di linea aerea in conduttori nudi, circa 0,240 km di linea aerea in cavo elicordato, 23 sostegni, il PTP n°118110 "V. FORMENTINI" e la cabina n° 480542 "SUIDEA".

Tutte le tratte verranno realizzate mediante l'utilizzo di cavi sotterranei cordati ad elica visibile.

L'utilizzo del cavo interrato per l'intero elettrodotto ed il ripristino allo stato attuale dei luoghi, non alterano in nessun modo le zone interessate dai lavori e conseguentemente ne consentono la realizzazione.

Concludendo il nuovo elettrodotto sotterraneo a 15 KV in progetto e le modeste dimensioni delle nuove cabine elettriche di trasformazione in progetto, non apporteranno variazioni significative alla zona circostante anche sotto l'aspetto paesaggistico - ambientale.

Natura dei terreni interessati: area di prossima urbanizzazione.

Il tracciato interessa prevalentemente aree private e solo in minima parte strade provinciali".

C) "COSTRUZIONE LINEA SOTTERRANEA MT A 15 KV COMPRESA TRA LA CABINA PRIMARIA CORTE TEGGE, SITUATA NELLA ZONA INDUSTRIALE, E LA CABINA SECONDARIA DENOMINATA TEKNOEDIL UBICATA IN VIA NAZARIO SAURO IN LOCALITÀ BARCO E CONTESTUALE DEMOLIZIONE DI 3 DERIVAZIONI AEREE ESISTENTI. COMUNE DI REGGIO EMILIA, (RE)"

La tratta interrata partirà dalla cabina primaria CORTE TEGGE, situata nella zona industriale, percorrendo un tratto di circa 1,5 Km in direzione ovest e sud fino al confine comunale con Cavriago.

Contestualmente alla realizzazione delle nuove tratte interrate si procederà alla rimozione di tratti di linea aerea. La realizzazione della linea in progetto risponde all'incremento del fabbisogno di energia elettrica nell'ambito e comporterà un considerevole miglioramento del servizio elettrico per tutta l'area, contribuendo a ridurre in misura consistente il disservizio arrecato dagli episodi di interruzione della fornitura, causati da guasti. I tratti di linea in cavo sotterraneo verranno realizzati mediante scavo a cielo aperto.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.

Natura dei terreni interessati: varie.

Il tracciato interessa aree private e strade comunali".

..omissis..

"i progetti presentati, comportano apposizione di vincolo espropriativo (di servitù coattiva), a mezzo di programmazione nel POC; ARPAE-SAC ha provveduto alle comunicazioni di legge nei confronti delle proprietà interessate. Gli strumenti urbanistici generali del Comune di Reggio Emilia interessati sono: PSC, RUE, POC. Gli interventi in progetto comportano programmazione nello strumento urbanistico comunale - Piano Operativo Comunale (POC), così come risulta dai seguenti elaborati agli atti:

- PROPOSTA DI VARIANTE: Elaborati di POC

- PROPOSTA DI VARIANTE Vincolo preordinato all'asservimento coattivo

Per quanto attiene PSC e RUE, si annota che l'unico elaborato da assoggettare a variante è relativo all'individuazione dei vincoli infrastrutturali, ancorché ricognitivi, correlati alla realizzazione delle nuove linee elettriche: PSC - Elaborato P7.3.

Nel parere viene infine precisato che :

" le descrizioni degli interventi sono riportate dalle relazioni di progetto;

- la presente verifica è resa unicamente in ordine alla compatibilità delle varianti correlate ai progetti in esame rispetto alla strumentazione urbanistica generale comunale vigente ed adottata, e che la realizzazione dei lavori dovrà avvenire nel rispetto delle leggi e normative vigenti, delle disposizioni, prescrizioni e condizioni degli Enti competenti;

- per la realizzazione delle opere oggetto di autorizzazione dovranno essere rispettate le disposizioni generali poste dalle normative di PSC e RUE vigenti, e dal PUG adottato attualmente in regime di salvaguardia".

Rilevato dunque che:

*- per il procedimento di cui al punto **A) LINEA MT PRATO** gli elaborati urbanistici oggetto di variante per la realizzazione degli elettrodotti in questione sono i seguenti: sono i seguenti:*

- elaborato n. 3578_3365_POC denominato: “*Strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia*” contenente l’estratto del POC_P.O.4_e P.O_5 localizzazione degli interventi;
- elaborato n. 3578_3365_VPE_V.3 denominato: “Vincolo Preordinato All’asservimento Coattivo” contenente l’elenco dei terreni privati interessati dalla costruzione ai fini dell’apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell’art.2 bis della L.R. n.10/1993;
- elaborato n. 3578_3365 VU 2: denominato: “*Strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia*” contenente l’estratto della tavola del PSC: P7.1 Nord_Tutele paesaggistico ambientali e P7.2_Nord Tutele storico culturali e del RUE: Tavola R2.1.2. disciplina urbanistica ed edilizia vincoli e tutele _frazioni e forese.
- **per il procedimento di cui al punto B) “New Formentini”:** gli elaborati urbanistici oggetto di variante per la realizzazione degli elettrodotti in questione sono i seguenti:
 - 3578/3818_Vu_rev1 denominato: “*Strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia*” contenente l’estratto del POC_P.O_5 della localizzazione degli interventi e estratto della Tavola del PSC P7.3 nord Vincoli infrastrutturali,
 - 3578/3818_Vpe: “Vincolo Preordinato All’asservimento Coattivo” contenente l’elenco dei terreni privati interessati dalla costruzione ai fini dell’apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell’art.2 bis della L.R. n.10/1993;elaborato n. 3578/3365;
 - **infine, per il procedimento di cui al punto C) denominato “Teknoedil”** gli elaborati urbanistici oggetto di variante per la realizzazione degli elettrodotti in questione sono i seguenti:
 - elaborato n. 00.3578-4095_VPU_Reggio denominato “Elaborato per variante ai piani urbanistici” contenente l’estratto del POC_P.O.5_localizzazione degli interventi ed estratto della Tavola P.7.3 Nord Vincoli infrastrutturali del PSC;
 - elaborato n.3578-4095_VPE denominato: elaborato per vincolo preordinato all’esproprio contenente l’elenco dei terreni privati interessati dalla costruzione ai fini dell’apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell’art.2 bis della L.R. n.10/1993;

Considerato che:

- il servizio Rigenerazione Urbana sulla base della relazione di conformità in atti al PG.n. 139733/2023 ha rassegnato gli elaborati costitutivi delle varianti urbanistiche in argomento con nota PG.n. 140297/2023 alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio (CQAP) che, nella seduta del 12.06.2023, ha espresso parere favorevole (verbale n.8_PG.n.150935).

Dato atto infine che:

- la presente verifica è resa unicamente in ordine alla compatibilità delle varianti correlate ai progetti in esame rispetto alla strumentazione urbanistica generale comunale vigente ed adottata, e che la realizzazione dei lavori dovrà avvenire nel rispetto delle leggi e normative vigenti, delle disposizioni, prescrizioni e condizioni degli Enti competenti e del parere reso dal servizio Rigenerazione Urbana PG.n.139733/2023;
- per la realizzazione delle opere oggetto di autorizzazione dovranno essere rispettate le disposizioni generali poste dalle normative di PSC e RUE vigenti, e dal PUG adottato in data

23.05.2022 e approvato in data 08.05.2033 e attualmente in regime di salvaguardia fino alla sua entrata in vigore;

Richiamate dunque le seguenti disposizioni legislative:

- l'art.3 della L.R. n.10/1993: *“L'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano operativo comunale (POC)..... . Ai fini dell'esame e dell'approvazione delle varianti al POC che il rilascio dell'autorizzazione comporta, il richiedente predispone, assieme al progetto definitivo, gli elaborati relativi alla variazione del piano ed integra la relazione di cui all'articolo 2, comma 7 con riguardo agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio.*

- l'art. 4 bis della L.R. n.10/1993: *“Nella domanda di autorizzazione, l'interessato può richiedere alla Provincia la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere.*

- l'art 4 comma 4 lett. e) della L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla Tutela e l'uso del Territorio” che prima dell'approvazione del PUG, stabilisce che :

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

..omissis..

e) gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

Tenuto conto infine che:

- la presente deliberazione non è soggetta a parere contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs.267/2000 e recentemente modificato dal D.L.174/2012, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, in quanto i costi derivanti dall'espropriazione di pubblica utilità restano a carico di “e-distribuzione spa” ;

- il dirigente ad interim del Servizio Rigenerazione Urbana ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e correttezza amministrativa formulato sulla presente proposta di provvedimento ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto dunque necessario che:

- il Consiglio Comunale esprima le valutazioni in merito alla proposta di costruzione delle nuove linee elettriche in base ai progetti presentati da Società “e -distribuzione S.p.A.”,descritte ai punti A), B) e C) delle premesse in variante agli strumenti urbanistici comunali.

Dato atto infine che:

- la proposta di variante è stata illustrata ai componenti della Commissione Consiliare “Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente” nella seduta del 08.06.2023.

Visti:

- la L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 24/2017 ed in particolare l'art.4;
- la L.R. n. 37/2002;
- l'art.42 comma 2 lett.b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- il D.P.R. 327/2000 ed in particolare l'art.52 quater ;
- la L.R. 10/1993;
- la delibera di Giunta Regionale n.1956 del 22.11.2021 recante : "Atto di Coordinamento Tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 Dicembre la 2017, n. 24 e ss.mm.ii. in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n. 24 del 2017. "

Visto l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

1) di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.3 comma 4 della L.R.n.10/1993 per la realizzazione da parte di "e-distribuzione S.p.A", del progetto di costruzione di nuova linea elettrica a 15 kv in cavo sotterraneo LINEA MT PRATO come risulta dai seguenti elaborati che si allegano informaticamente alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- elaborato n. 3578_3365_POC denominato: "*Strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia*" contenente l'estratto del POC_P.O.4_e P.O_5 localizzazione degli interventi (all.n.1a)
- elaborato n. 3578_3365_VU 2: denominato: "*Strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia*" contenente l'estratto della tavola del PSC: P7.1 Nord_Tutele paesaggistico ambientali e P7.2_Nord Tutele storico culturali e R.2.1.2 Disciplina urbanistico edilizia_vincoli e tutele (all.n.1b);
- elaborato n. 3578_3365_VPE_V.3 denominato: "Vincolo Preordinato All'asservimento Coattivo" contenente l'elenco dei terreni privati interessati dalla costruzione ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art.2 bis della L.R. n.10/1993; (all.n.1c);

2) di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.3 comma 4 della L.R.n.10/1993 per la realizzazione da parte di "E-distribuzione S.p.A", del progetto di costruzione di nuova linea elettrica a 15 kv in cavo sotterraneo denominata "New Formentini" in loc.Gavassa, come risulta dai seguenti elaborati che si allegano informaticamente alla presente deliberazione quale loro parte integrante e sostanziale:

- 3578/3818_VU_rev1 denominato: "*Strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia*" contenente l'estratto del POC_P.O_5 della localizzazione degli interventi e estratto della Tavola del PSC P7.3 nord Vincoli infrastrutturali (all.n.2a);

- 3578/3818_VPE: "Vincolo Preordinato All'asservimento Coattivo" contenente l'elenco dei terreni privati interessati dalla costruzione ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art.2 bis della L.R. n.10/1993 (all.n.2b);

3) di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.3 comma 4 della L.R.n.10/1993 per la realizzazione da parte di "e-distribuzione S.p.A", del progetto di costruzione di nuova linea elettrica a 15 kv in cavo sotterraneo compresa tra la cabina primaria Corte Tegge, situata nella omonima zona industriale, e la cabina secondaria denominata TEKNOEDIL ubicata in via N. Sauro in località Barco e contestuale demolizione di 3 derivazioni aeree esistenti tale costruzione interessa terreni dei comuni di Reggio Emilia, Bibbiano e Cavriago, come risulta dai seguenti elaborati che si allegano informaticamente alla presente deliberazione quale loro parte integrante e sostanziale:

- elaborato n. 00.3578-4095_VU_Reggio denominato "Elaborato per variante ai piani urbanistici" contenente l'estratto del POC_P.O.5_localizzazione degli interventi ed estratto della Tavola P.7.3 Nord Vincoli infrastrutturali del PSC (all.n.3a);
- elaborato n.3578-4095_VPE denominato: elaborato per vincolo preordinato all'esproprio contenente l'elenco dei terreni privati interessati dalla costruzione ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art.2 bis della L.R. n.10/1993 (all.n.3b);

4) di dare atto che il rilascio delle autorizzazioni da parte dell'autorità competente ARPAE - SAC alla costruzione ed all'esercizio degli elettrodotti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) del dispositivo comporterà la modifica agli strumenti urbanistici generali vigenti (PSC e POC), relativamente alla localizzazione del tracciato degli elettrodotti stessi, così come riportato negli elaborati di cui ai punti 1), 2) e 3) del dispositivo;

5) di dare atto in particolare, che le opere descritte si configurano di pubblica utilità, e che il rilascio delle autorizzazioni comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere e per l'apposizione coattiva di servitù necessaria alla realizzazione delle opere come descritto in premessa sulle particelle catastali elencate negli elaborati dedicati di competenza dei progetti di cui ai citati punti 1), 2) e 3) del dispositivo;

6) di dare atto che le aree interessate dall'intervento sono soggette ai vincoli e prescrizioni di cui alla Relazione del servizio Rigenerazione Urbana in atti al PG.n. 139733/2023 allegata alla presente sotto la lett. A);

7) di dare mandato al Servizio Rigenerazione Urbana di trasmettere copia del presente atto all'Agenzia ARPAE - SAC di Reggio Emilia, competente al rilascio delle autorizzazioni che pubblicherà sul proprio sito web la presente deliberazione ex art.39 del D.Lgs. 33/2013;

8) di dare mandato al Servizio Rigenerazione Urbana di provvedere all'aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali a seguito della comunicazione da parte di ARPAE - SAC del rilascio dell'avvenuta autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti elettrici in questione e alla sua pubblicazione sul BURERT ed infine , di provvedere a quanto di competenza, in relazione alle disposizioni di cui all'art.39 del D.Lgs. 33/2013 procedendo alla pubblicazione sul sito web dedicato <https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-pianificazione>

Infine il Consiglio, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, di concludere i lavori delle conferenza dei servizi indette da parte da ARPAE-SAC per i rilascio delle autorizzazioni di cui ai punti 1), 2), 3) del dispositivo della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000 **dichiara immediatamente eseguibile** la suesposta deliberazione, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE
GANDELLINI Dr. Stefano